



16

Cappella detta di Brancaccio

Di

ONOFRIO MELVETTI

**LE CAPPELLE RURALI DI TORRE DEL GRECO
NELLA SANTA VISITA DEL 1850**



www.vesuvioweb.com

ONOFRIO MELVETTI

LE CAPPELLE RURALI DI TORRE DEL GRECO

NELLA SANTA VISITA DEL 1850

**TORRE DEL GRECO
1996**

Per www.vesuvioweb.com

2007



Cappella detta di Brancaccio

1. Questa cappella è di juspadronato della famiglia Brancaccio, erede del fu Don Stefano Palomba sacerdote di Torre del Greco, fondatore della medesima.
2. Per quanto si può sapere non vi è tradizione che vi siano obblighi di messe, eccetto la festiva.
3. Essa non ha bisogno di rifazione.
4. Non vi si fa alcuna funzione fuori della messa festiva.
5. Il titolo suo è l'Immacolata, ma non vi si celebra la festa.
6. Fu fondata nel 1778, come si rileva da un marmo sopra la sua porta; ed è stata sempre visitata.
7. Non vi sono indulgenze. Vi sono due reliquie con le loro autentiche.
8. Ne ha cura la sopradetta famiglia Brancaccio.
9. Vi è un solo altare con l'immagine dell'Immacolata.
10. Vi è un mezzo confessionile con conveniente grata e con l'immagine del Crocifisso.
11. Ha una sola campana, forse non benedetta.
12. Vi è una piccola sagrestia con bancone per custodia degli arredi sacri.
13. Vi sono due pianete, una di più colori l'altra nera, due camici, due tovaglie, tre corporali, ed un calice col piede di rame indorato.
14. Non vi sono documenti per l'eruzione del 1794 bruciati riguardo a questa cappella, ma per tradizione si dice esserle stati assegnati annui ducati 25, cioè 20 per le messe festive, e 5 per manutenzione, al presente i padroni la mantengono.

